

Il cda dell'istituto di credito ha approvato ieri la situazione patrimoniale e finanziaria del primo semestre 2018

Popolare di Bari al lavoro per la trasformazione in spa

BARI

■ **Banca Popolare di Bari** in spa. Nel frattempo, ieri è stata approvata la situazione patrimoniale e finanziaria al 30 giugno 2018. Nel corso del semestre la banca si è concentrata per strutturare il passaggio verso la trasformazione in società per azioni in vista della sentenza di merito conclusiva che il Consiglio di Stato assumerà il prossimo 18 ottobre e considerato il termine ultimo del 31 dicembre 2018 per la trasformazione, fissato dal decreto Milleproghe.

Sempre in vista della trasformazione, il consiglio di amministrazione ha avviato - con il supporto di Oliver & Wyman - il progetto per lo sviluppo del piano industriale 2018-2022 che sarà completato entro l'autunno, mentre è in fase avanzata l'altro progetto volto a realizzare la prima cartolarizzazione multigacs/multioriginator, che si perfezionerà entro l'autunno, con la cessione di un portafoglio di NPLs per circa 800 milioni, così da migliorare significativamente gli indici di qualità del portafoglio impieghi, in linea con la strategia di gestione degli NPLs definita dalla Banca.

Con riferimento ai principali dati consolidati, l'attivo totale è passato nel raffronto annuo da 14,39 a 14,54 miliardi di euro. I dati consolidati evidenziano una raccolta totale pari a 14,53 miliardi di euro, con la componente diretta attestata a 10,57 miliardi. L'indiretta si posiziona a 3,96 miliardi. Gli impieghi netti a clientela (ad esclusione dei rapporti con Cassa compensazione e garanzia e dei titoli di debito), risultano invece pari a 8,56 miliardi di euro. I coefficienti patrimoniali consolidati al 30 giugno 2018 si attestano al 9,44% in riferimento al CET1 ed al Tier 1 Ratio e all'11,66% per il Total Capital Ratio.

Il Gruppo **Banca Popolare di Bari**, che comprende anche **Cassa di Risparmio di Orvieto**, **Popolare Bari Corporate Finance** e **BPBroker**, al 30 giugno 2018 conta su una rete territoriale di 350 filiali, distribuite in 13 regioni con un organico di 3.029 unità.

